

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 4 all' 11 ottobre 2009

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 4 ottobre 2009

27ª Domenica del Tempo ordinario

Giornata per l'alfabetizzazione proposta dalla
CONFERENZA di SAN VINCENZO



I due saranno uno

L'uomo non esaurisce la propria vocazione nel dominio della materia e nello sforzo di migliorare le condizioni della sua vita; egli porta in sé anche l'esigenza all'incontro con un essere capace di comunione con lui. Di fatto, è un altro se stesso che egli scopre nella donna: «Questa volta essa è carne alla mia carne e osso dalle mie ossa» (1a lettura) Il mistero dell'uomo e della donna non sono nell'uomo e nella donna separatamente, ma nella comunione di tutta la persona fino ad un vero dialogo fecondo e aperto.

Nel contesto della manifestazione del Figlio dell'uomo e dopo il secondo annuncio della passione, Marco espone - come complemento catechetico - l'insegnamento sulla indissolubilità del matrimonio, e i comportamenti richiesti per fare parte del regno di Dio. Gesù cambia scena (Mc 10,1): va in Giudea. Espone con autorità messianica - non a un gruppo ma al popolo - l'indissolubilità del matrimonio come un principio universale. San Marco non entra nelle discussioni dei rabbini sulla legislazione del divorzio. Coglie con fedeltà le parole di Gesù, senza tener conto della clausola eccezionale trasmessa da (Mt 19,9). Marco, rivolgendosi a comunità di gentili, e andando al di là del mondo giudaico, ricorre alla Genesi (Gen 1,27 e 2,24): nell'unione indissolubile del matrimonio brillano, folgoranti, l'immagine e la somiglianza poste da Dio nell'uomo e nella donna. Gesù spiega e chiarisce la volontà del Creatore. L'atteggiamento di Gesù con i bambini fa trasparire la fiducia con la quale bisogna ricevere Dio come Padre (Abbà), la protezione e la sicurezza della paternità divina. Alcune tradizioni patristiche hanno scoperto nell'atteggiamento di Gesù con i bambini un'allusione implicita al battesimo dei bambini.

Dio, che hai creato l'uomo e la donna, perché i due siano una vita sola, principio dell'armonia libera e necessaria che si realizza nell'amore; per opera del tuo Spirito riporta i figli di Adamo alla santità delle prime origini, e dona loro un cuore fedele perché nessun potere umano osi dividere ciò che tu stesso hai unito.

LUNEDI' 5 ottobre 2009

27ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario missionario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Per le anime più abbandonate; 7° Ann di Turchet Emilia Ottogalli.

MARTEDI' 6 ottobre 2009

27ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia

MERCOLEDI' 7 ottobre 2009

Beata Vergine del Rosario - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Ferrazzo Maria Vittoria; Per Ringraziamento di Sara e Giacomo.

GIOVEDI' 8 ottobre 2009

27ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Marson Corinna e Conte Balilla;
+Fracas Giulio.

VENERDI' 9 ottobre 2009

27ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 9.00 S. Messa e Lodi

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario missionario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: In onore della Madonna per Marco;
+Fabbro Antonio; +Moro Lorenzo e Rosada Lina..

SABATO 10 ottobre 2009

27ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario
DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Milanese Eligio; +Cal Regina e Fracas Odoacre; +Morandin Vittorio.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 alle 18.00
e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.00 – 18.00

DOMENICA 11 ottobre 2009

28ª Domenica del Tempo ordinario

Duomo ore 7.30 e 17.30 S. Rosario missionario
DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: A Gesù Misericordioso per Paola; +Ubaldo Orefice; +Bottos Gaudenzio e Salvador Luigia; Ann dell' Agnese Bruno; +Dell' Agnese Marino; + Zanese Giuseppe.

VITA DELLA COMUNITA'

OTTOBRE: MESE DEL ROSARIO e MISSIONARIO

Il S. Rosario, pur non essendo una preghiera liturgia, ha anch'esso un'indole comunitaria, si nutre della sacra Scrittura e gravita intorno al mistero di Cristo. Sia pure su piani di realtà essenzialmente diversi, la Sacra Liturgia e la memoria contemplativa del Rosario hanno per oggetto i medesimi eventi salvifici compiuti da Cristo. La S. Messa rende presente, ed operante, sotto il velo del segno del pane e del vino, il più grande mistero della nostra redenzione; il S. Rosario, con il pio affetto della contemplazione, rievoca quegli stessi misteri, aiuta la memoria e stimola la volontà perché da essi si attinga ogni norma di vita. In questo mese dedicato alla Madonna del Rosario, siamo invitati a pregare la Vergine Maria con la recita personale e comunitaria delle decine.

Ogni giorno prima della S. Messa feriale sarà recitato in chiesa il S. Rosario. In modo particolare siamo invitati a pregare secondo le intenzioni del Papa, per la sua opera di mediazione per la pace e per le Missioni. La Giornata Mondiale Missionaria si terrà Domenica 18 ottobre

U.T.L.E – Università della Terza Età e delle Libere Età di Porcia – Ano Accademico 2009/10

E' iniziato l'anno accademico dell'UTLE, le lezioni, che anche quest'anno spazieranno attraverso i diversi aspetti del sapere e attraverso le tematiche più attuali, avranno luogo a partire da mercoledì 7 ottobre. Ad esse si aggiungeranno corsi specialistici e laboratori a coprire interessi vari. Per informazioni chiamare la segreteria in via Cartiera telef. 0434.591354

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 presso la sede in Oratorio

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Giovedì prossimo si terrà l'incontro di formazione degli adulti presso la sede con inizio alle ore 20.45 in Oratorio

Alcuni brani dal MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE domenica 18 ottobre 2009

“Le nazioni cammineranno alla sua luce” (Ap 21, 24)

Scopo della missione della Chiesa infatti è di illuminare con la luce del Vangelo tutti i popoli nel loro cammino storico verso Dio, perché in Lui abbiano la loro piena realizzazione ed il loro compimento. Dobbiamo sentire l'ansia e la passione di illuminare tutti i popoli, con la luce di Cristo, che risplende sul volto della Chiesa, perché tutti si raccolgano nell'unica famiglia umana, sotto la paternità amorevole di Dio.

1. Tutti i Popoli chiamati alla salvezza

L'umanità intera, in verità, ha la vocazione radicale di ritornare alla sua sorgente, che è Dio, nel Quale solo troverà il suo compimento finale mediante la restaurazione di tutte le cose in Cristo. La dispersione, la molteplicità, il conflitto, l'inimicizia saranno rappacificate e riconciliate mediante il sangue della Croce, e ricondotte all'unità.

2. Chiesa pellegrina

La Chiesa universale, senza confini e senza frontiere, si sente responsabile dell'annuncio del Vangelo di fronte a popoli interi (cfr [Evangelii nuntiandi](#), 53). Essa, germe di speranza per vocazione, deve continuare il servizio di Cristo al mondo. La sua missione e il suo servizio non sono a misura dei bisogni materiali o anche spirituali che si esauriscono nel quadro dell'esistenza temporale, ma di una salvezza trascendente, che si attua nel Regno di Dio

3. Missio ad gentes

La missione della Chiesa, perciò, è quella di chiamare tutti i popoli alla salvezza operata da Dio tramite il Figlio suo incarnato. È necessario pertanto rinnovare l'impegno di annunciare il Vangelo, che è fermento di libertà e di progresso, di fraternità, di unità e di pace

4. Chiamati ad evangelizzare anche mediante il martirio

In questa Giornata dedicata alle missioni, ricordo nella preghiera coloro che della loro vita hanno fatto un'esclusiva consacrazione al lavoro di evangelizzazione. Una menzione particolare è per quelle Chiese locali, e per quei missionari e missionarie che si trovano a testimoniare e diffondere il Regno di Dio in situazioni di persecuzione, con forme di oppressione che vanno dalla discriminazione sociale fino al carcere, alla tortura e alla morte.

5. Conclusione

La spinta missionaria è sempre stata segno di vitalità delle nostre Chiese (cfr [Redemptoris missio](#), 2). È necessario, tuttavia, riaffermare che l'evangelizzazione è opera dello Spirito e che prima ancora di essere azione è testimonianza e irradiazione della luce di Cristo (cfr [Redemptoris missio](#), 26) da parte della Chiesa locale, la quale invia i suoi missionari e missionarie per spingersi oltre le sue frontiere. Chiedo perciò a tutti i cattolici di pregare lo Spirito Santo perché accresca nella Chiesa la passione per la missione di diffondere il Regno di Dio e di sostenere i missionari, le missionarie e le comunità cristiane impegnate in prima linea in questa missione, talvolta in ambienti ostili di persecuzione. Ci guidi nella nostra azione missionaria la Vergine Maria, stella della Nuova Evangelizzazione, che ha dato al mondo il Cristo, posto come luce delle genti, perché porti la salvezza “sino all'estremità della terra” ([At 13,47](#)).